Servizio informativo N° 37/2022 del 21 Ottobre 2022

- RISERVATO AGLI ASSOCIATI -

NORME E NOTIZIE

ETICHETTATURA ALIMENTARE - Incontro al Parlamento europeo sull'etichettatura nutrizionale FOP **PAG. 02**
BIOLOGICO - Etichettatura, rimane facoltà delle aziende indicare o meno il codice di certificazione: www.alimentando.info **PAG. 02**
UE - Consiglio dell'Agricoltura - 17 ottobre **PAG. 02**
INDIA - Nuove misure SPS, registrazione degli stabilimenti, porti di importazione per prodotti "ad alto rischio" e nuovo certificato sanitario **PAG. 03**
FORMAGGI D.O.P. E I.G.P. - Nuovi testi normativi **PAG. 03**
FIERE ED EVENTI - Webinar "Esportare in Cina: Best practices e requisiti di compliance" – 26 ottobre 2022 **PAG. 04**
FIERE ED EVENTI - Forme Infinite: al via oggi, a Bergamo, la settima edizione della rassegna dedicata ai formaggi: www.insiderdairy.com **PAG. 04**
MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO - Le news di Formaggi&Consumi dal 15 al 21 ottobre 2022 **PAG. 05**
MERCATO LATTIERO-CASEARIO - Asta Global Dairy Trade del 18/10/22: Clal **PAG. 08**
PREZZI – Rilevazioni delle Camere di Commercio dal 17 al 21 ottobre 2022 **PAG. 11**

Partita IVA / Codice Fiscale 07043480966 – Sito web: www.assocaseari.it
SEDI OPERATIVE:
00153 ROMA - P.zza G.G. Belli, 2 - tel. +39 06.58301087 - fax +39 06.5817299 e-mail: assocaseari@confcommercio.it
26100 CREMONA – Via Manzoni, 2 – tel. +39 0372.464280 – e-mail: info@assocaseari.it
SEDE LEGALE: 20121 MILANO – C.so Venezia 47/49

****

NOTIZIE DELLA SETTIMANA

****

1. IL MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO

INCONTRO AL PARLAMENTO EUROPEO SULL'ETICHETTATURA NUTRIZIONALE FOP

(19/10/22) Il 12 ottobre si è tenuto al Parlamento europeo un evento organizzato da Renew Europe per discutere sulle diverse opzioni di etichettatura nutrizionale fronte-pacco ("FOP").

L'opzione Nutriscore è stata ampiamente criticata in quanto eccessivamente semplificata e non completa dal punto di vista nutrizionale. Considerando che il 93% delle aziende europee sono micro-imprese con meno di 10 dipendenti, la riformulazione dei prodotti per ottenere un punteggio nutriscore più favorevole potrebbe non essere sempre fattibile.

L'evento ha seguito recenti report della Commissione secondo cui il Nutriscore non sarebbe l'opzione adatta nell'ambito del F2F.

ETICHETTATURA BIO: RIMANE FACOLTÀ DELLE AZIENDE INDICARE O MENO IL CODICE DI CERTIFICAZIONE

(20/10/22) Con la circolare ministeriale n. 0518932 del 13 ottobre scorso, il Mipaaf ha stabilito le norme per l'etichettatura dei prodotti biologici, specificando che rimane una facoltà in capo alle aziende quella di indicare o meno il loro codice e quello dell'ente certificatore. Lo spirito che ha mosso la stesura del Regolamento Ue 848/2018 è quello di semplificare la normativa.

In realtà, però, la scelta di affidare alle aziende se indicare o meno operatore e ente certificatore apre le porte a una disparità non solo dentro lo Stato italiano, ma anche tra i Paesi dell'Unione. Il panorama delle etichette, infatti, rimane molto variegato. In pratica, siamo ancora ben lontani da un concetto di biologico uguale per tutta l'Unione europea.

[Da www.alimentando.info]

CONSIGLIO DELL'AGRICOLTURA - 17 OTTOBRE

(19/10/22) L'ultima riunione dei Ministri europei dell'agricoltura si è svolta lunedì 17 ottobre. L'argomento principale è stato il forte aumento dei costi di produzione, in particolare dei fertilizzanti, raddoppiati o triplicati in alcuni Stati membri, e dell'energia.

E' stata anche menzionata l'incertezza delle importazioni di grano dall'Ucraina. Le corsie di solidarietà stabilite in seguito all'invasione russa si sono rivelate fondamentali, infatti in agosto il 61% delle esportazioni ucraine sono transitate attraverso queste rotte.

I Ministri hanno chiesto l'estensione delle misure eccezionali, ad esempio gli aiuti di Stato. Inoltre, è stata sottolineata l'importanza di concludere negoziati per gli accordi commerciali con alcuni Paesi terzi.

Infine, diversi Stati membri dell'Europa centrale e orientale hanno presentato una dichiarazione congiunta sulle opportunità e le sfide poste dal *Carbon Farming* e sono state rilasciate dichiarazioni prima della pubblicazione della comunicazione della Commissione sui fertilizzanti, prevista per il 9 novembre.

2. IL MONDO DELL'IMPORT-EXPORT

INDIA: NUOVE MISURE SPS, REGISTRAZIONE DEGLI STABILIMENTI, PORTI DI IMPORTAZIONE PER PRODOTTI "AD ALTO RISCHIO" E NUOVO CERTIFICATO SANITARIO

(19/10/22) L'India ha recentemente notificato una serie di misure SPS che applicherà ai prodotti importati da Paesi terzi. Questa settimana, le Autorità indiane hanno annunciato che dal 1° febbraio 2023 le importazioni "ad alto rischio", che comprendono anche latte e prodotti lattiero-caseari, possono entrare in India solo attraverso uno dei sessantuno porti designati.

La scorsa settimana, l'India ha inoltre notificato l'applicazione, a partire dal 1° febbraio, di una serie di requisiti per la registrazione degli stabilimenti che esportano nel Paese.

Tutto ciò segue l'introduzione del nuovo certificato sanitario per l'esportazione in India che sarà richiesto dal 1° novembre 2022. La Commissione europea ha condiviso alcune preoccupazioni con le Autorità indiane (FSSAI) in merito al contenuto del certificato, in particolare sugli standard nazionali indiani differenti da quelli riconosciuti a livello internazionale, ad es. il Codex Alimentarius.

3. IL MONDO DEI FORMAGGI E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

NUOVI TESTI NORMATIVI

(21/10/22) Nell'ultima settimana sono stati pubblicati i seguenti testi normativi:

Formaggi D.O.P. – "Robiola di Roccaverano" – Domanda di approvazione modifica non minore disciplinare – Reg. (UE) n. 1151/2012: Atto Commissione 2022/C 397/11 su G.U.C.E. C 397 del 17/10/22

4. FIERE ED EVENTI

WEBINAR "ESPORTARE IN CINA: BEST PRACTICES E REQUISITI DI COMPLIANCE" – 26 OTTOBRE 2022

(21/10/22) Il 26 ottobre dalle 9:00 alle 10:00 p.v. l'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza il webinar "Esportare in Cina: Best practices e requisiti di compliance" in collaborazione con il Desk Assistenza e Tutela della Proprietà intellettuale e Ostacoli al Commercio" dell'Ufficio ICE di Pechino.

Nel corso del webinar verranno trattati aspetti di particolare interesse relativi ai rapporti commerciali con la Cina: pratiche di sdoganamento, registrazione obbligatoria presso le Dogane cinesi per gli operatori del settore agro-alimentare, criticità del settore logistico, requisiti per l'export del vino.

Il webinar, della durata di circa un'ora, si svolgerà in italiano e inglese e sarà gratuito. Le imprese registrate potranno rivolgere quesiti agli esperti durante la sessione Q&A. L'incontro si terrà su piattaforma Zoom e per registrarsi cliccare qui.

FORME INFINITE: AL VIA OGGI, A BERGAMO, LA SETTIMA EDIZIONE DELLA RASSEGNA DEDICATA AI FORMAGGI

(21/10/22) Forme Infinite. E' questo il titolo della settima edizione di Forme, che prende il via oggi e si concluderà domenica 23 ottobre, la manifestazione che si tiene a Bergamo Alta ed è ormai un riferimento del settore lattiero caseario.

Ricchissimo il programma 2022 di Forme Infinite, che ospiterà il terzo summit delle Città Creative Unesco. Spazio anche ai concorsi caseari e gastronomici, alle masterclass con abbinamenti unici, ai convegni, alla mostra museale con i prodotti tipici di Bergamo, Parma e Alba e alla spettacolare e tradizionale mostra-mercato di formaggi Dop e delle Cheese Valleys, allestita in una delle piazze più belle del mondo. Il tutto a Bergamo, capitale europea dei formaggi per le sue nove Dop e Città Creativa Unesco per la Gastronomia con le Cheese Valleys Orobiche. Questa edizione sarà dedicata al calècc, la millenaria costruzione in pietra ancora visibile sulle nostre montagne, utilizzata dai bergamini per produrre i formaggi in malga.

Ad inaugurare Forme Infinite, oggi, sarà "Bridges across Boundaries – intercluster exchanges for creative solutions", il terzo summit internazionale delle Città Creative Unesco organizzato dal Comune di Bergamo. Nell'ex Monastero di Astino le città di Alba, Bergamo, Parma, Salonicco (Grecia), Santa Maria Da Feira (Portogallo), Zahle (Libano), Milano, Cracovia (Polonia) e Mannheim (Germania) dimostreranno come creare connessioni e sinergie tra le diverse aree della creatività che animano il network. Sabato e domenica spazio agli eventi dedicati al grande pubblico. Primo tra tutti Piazza Mercato del Formaggio, sotto il Palazzo della Ragione, alla scoperta delle specialità casearie ed enogastronomiche della Lombardia e delle Città Creative Unesco. Oltre ai formaggi Dop delle Cheese Valleys Orobiche e alcune produzioni d'eccellenza di Parma e Alba, non mancheranno i vini dei consorzi di tutela lombardi di Ascovilo.

[Da www.insiderdairy.com]

Le news di

"FORMAGGI&CONSUMI"

BOX: STOP AL NUTRISCORE? - A novembre la nuova proposta dell'Europa
L'Europa apre al compromesso sul Nutriscore. L'etichetta a semaforo dei prodotti alimentari, che identifica i valori nutrizionali attraverso una scala di cinque colori, era stata ideata dalla Francia ma osteggiata dall'Italia e altri Paesi. Entro novembre la nuova proposta. Come riporta Il Sole 24 Ore, "questa proposta non sarà il Nutriscore. Bruxelles sta valutando schemi di valutazione alternativi", sottolinea Claire Bury, funzionaria della Dg Sante (Direzione generale per la salute e la sicurezza alimentare). È possibile che il futuro meccanismo sia un altro sistema a semaforo. Tuttavia, "la nuova proposta terrà conto di elementi nuovi come i pareri forniti dall'Efsa", l'Autorità europea per la sicurezza alimentare. Si ribadisce che il "Nutriscore non assicura una corretta e soprattutto completa informazione ai consumatori". Tra le possibili novità, una valutazione della salubrità non solo in relazione ai 100 grammi di prodotto, ma anche a una dose consigliata. A novembre, probabilmente, si avvierà un nuovo negoziato tra gli stati. Bisogna ancora capire se il voto finale avverrà sotto la presidenza della Svezia (contraria al Nutriscore) o della Spagna (con una posizione più controversa).

Leclerc: "Tutta colpa della lobby infernale italiana"
L'Europa rallenta appena sul Nutriscore, e subito si fanno sentire le reazioni francesi. Michel-Eduard Leclerc, presidente dell'omonima catena di supermercati, si scaglia contro la "lobby infernale italiana", accusandola di aver affossato il sistema di etichettatura. E aggiunge in un tweet: "Sostengo la battaglia per rendere obbligatorio il Nutriscore in Europa". Immediata la reazione dell'Italia, che accusa l'etichetta proposta dalla Francia di essere soltanto una trovata pubblicitaria. "Le lobby infernali sono altrove, non nel nostro Paese", sostiene Gianmarco Centinaio, sottosegretario all'Agricoltura. "Si pensi al bene dei consumatori Ue, che hanno diritto di essere correttamente informati, e non solo a vendere". "L'Italia non metterà mai davanti le vendite rispetto alla tutela del consumatore e della salute pubblica", sottolinea il collega del Mipaaf Francesco Battistoni. "Chi parla di lobby contro questo perverso meccanismo non conosce la nostra storia e non basa le proprie teorie su elementi scientifici tangibili". La nuova posizione dell'Europa, aggiunge Centinaio, "non deve andar giù facilmente a chi, come Leclerc, ha scommesso e investito tanto sul Nutriscore perfino con campagne pubblicitarie".

Fissato al 20 gennaio 2023 il termine per registrare gli acquisti di latte, semilavorati e prodotti finiti
Roma, Venerdì 21 ottobre - Slitta al 20 gennaio 2023 il termine per registrare gli acquisiti di latte e semilavorati e di fabbricazione di prodotti finiti da parte delle imprese attive nella trasformazione lattiero casearia. Lo stabilisce il decreto del Mipaaf numero 528795 del 18 ottobre 2022, che modifica i termini, introdotti con i decreti di agosto e successivi, in merito all'applicazione del sistema di monitoraggio dei flussi di materia prima e di prodotti finiti all'interno della filiera lattiero casearia italiana. Tale obbligo era stato introdotto con la legge 44/2019. Una prima proroga era stata definita ad agosto, fissando la scadenza al 20 settembre scorso.

Danone cede la divisione russa di prodotti dairy e a base vegetale
Parigi (Francia), Lunedì 17 ottobre - Danone lascerà la Russia. La multinazionale francese trasferirà il controllo delle attività della divisione russa che si occupa di prodotti lattiero caseari e a base vegetale (Edp – essential dairy and plant-based products). Secondo la società, sarebbe la soluzione migliore per garantire la continuità del business locale nel lungo periodo: la cessione comporterebbe una svalutazione massima di un miliardo di euro. Non è ancora noto il nome del compratore. Ma la notizia ha spinto al

rialzo il titolo Danone alla Borsa di Parigi. Quello russo è il quinto mercato di Danone per fatturato. Nei primi nove mesi del 2022, infatti, la divisione russa Edp ha rappresentato circa il 5% delle vendite nette di Danone. A giugno contava inoltre 7.200 dipendenti e operava in 13 siti di produzione (di cui 12 della divisione in procinto di essere ceduta).

Lactalis prosegue le proprie attività in Russia

Laval (Francia), Lunedì 17 ottobre - Lactalis proseguirà le proprie attività in Russia. Dopo che Danone ha annunciato che lascerà il Paese – come già hanno fatto numerose multinazionali in seguito all'invasione dell'Ucraina da parte di Mosca – il gigante francese del lattiero caseario ha fatto sapere, tramite un portavoce, che: "Abbiamo deciso, a questo punto, di rimanere in Russia. Riteniamo che stiamo tenendo fede al nostro compito di dare da mangiare alla popolazione civile". Lactalis possiede in Russia quattro impianti di produzione e conta 1.900 dipendenti in tutto. Nel 2021, le vendite nel Paese hanno rappresentato l'1% del totale in tutto il mondo. La multinazionale, comunque, ha fermato gli investimenti nel Paese e le campagne pubblicitarie e separato le attività locali dalle restanti. Il portavoce ha inoltre sottolineato l'assenza di legami con il Governo russo. Lactalis, intanto, ha mantenuto la propria presenza in Ucraina, dove conta tre impianti di produzione e 850 dipendenti.

Latte Trento interrompe la produzione di Trentingrana e latte fresco alimentare

Spini di Gardolo (Tn), Giovedì 20 ottobre - Latte Trento, azienda casearia trentina, interrompe la produzione di Trentingrana e la vendita di latte fresco alimentare. La disponibilità di materia prima è calata del 15% e, per questo, è stato necessario smettere di produrre Trentingrana nella sede centrale a Trento e chiudere il caseificio di Pinzolo (Tn). Hanno inciso anche i rincari in bolletta. Tutta la filiera del latte, infatti, è in crisi. L'aumento dei costi di produzione e trasformazione ha portato alla chiusura di 18 tra le stalle conferenti, e altre due dovranno chiudere a breve. La situazione non è facile per gli allevatori: sono raddoppiati i prezzi del fieno e del mangime, e l'erba medica è aumentata del 300%. "Fino allo scorso anno", spiega Sergio Paoli, direttore di Latte Trento, interpellato da InformatoreZootecnico, "la nostra bolletta elettrica era di poco più di 40mila euro, l'ultima è di 800mila!". E prosegue: "Già a gennaio avevamo denunciato una situazione già allora insostenibile. La Giunta provinciale ci aveva promesso un adeguato intervento, ma ad oggi non abbiamo ricevuto neanche un centesimo".

Nuova Zelanda, gli allevatori protestano per la proposta di tassare le emissioni animali

Wellington (Nuova Zelanda), Venerdì 21 ottobre - Sta facendo discutere la nuova proposta del Governo neozelandese nell'ambito del contenimento del surriscaldamento globale. Le autorità governative del Paese hanno elaborato un piano di tassazione sulle emissioni naturali degli animali da allevamento, letteralmente, come scrivono fonti locali, "una tassa su rutti e scorregge". Lo scopo è quello di ridurre del 20% le emissioni di gas, dannosi tanto per l'ambiente, quanto per la produzione lattiero casearia. Un piano che però non ha riscontrato il favore di allevatori e agricoltori, che si sono riversati per le strade in segno di protesta. La tassa rischia di danneggiare pesantemente il settore, andando a travolgere le piccole imprese. "L'impegno ideologico del governo nei confronti delle tasse punitive sulle emissioni sulla produzione alimentare è una minaccia esistenziale per le comunità rurali", spiega Bryan McKenzie, cofondatore di Groundswell New Zealand. Dall'altre parte, come evidenzia il primo ministro Jacinda Arder, il governo pare determinato a non fermarsi. "Oltre a rallentare il riscaldamento globale, la tassazione potrebbe addirittura avvantaggiare gli allevatori che potrebbero imporre prezzi più alti sulla vendita della carne".

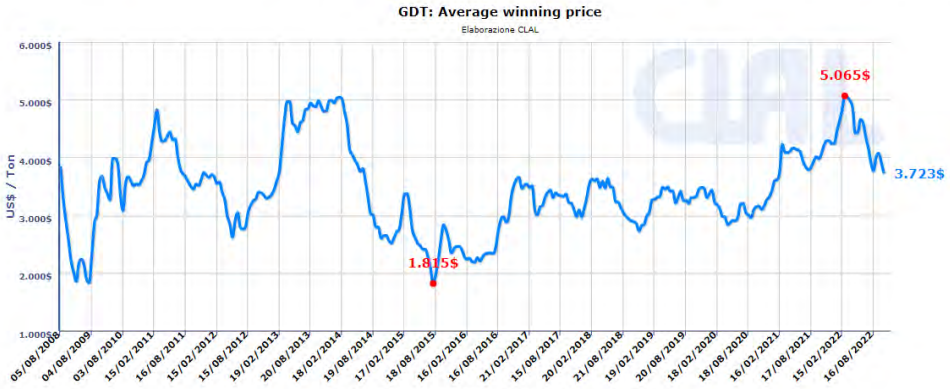
Tutto pronto per Cibus Tec Forum (Parma, 25-26 ottobre)

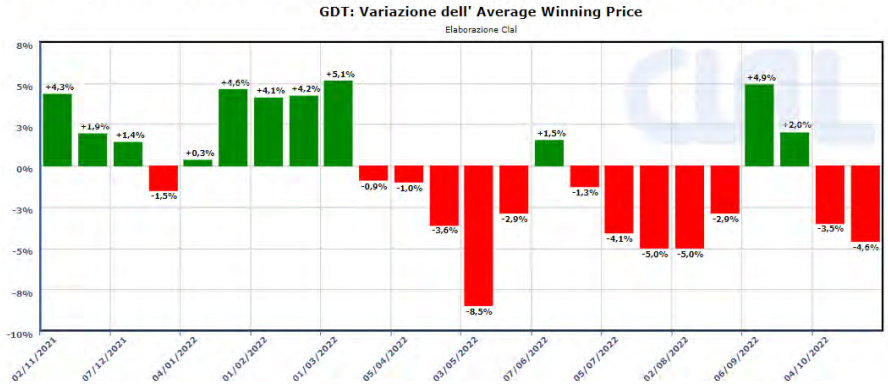
Parma, Giovedì 20 ottobre - In scena a Parma dal 25 al 26 ottobre la prima edizione di Cibus Tec Forum, mostra-convegno sui nuovi trend del mondo food e foodtec ideata da Koeln Parma Exhibitions, joint venture tra Fiere di Parma e Koelnmesse. "Un format innovativo che riunirà, in soli due giorni e in un unico padiglione, aree dedicate a tecnologie innovative, startup, dimostrazioni dal vivo e 25 appuntamenti tra conferenze internazionali e talk su contenuti di grande attualità per l'industria alimentare e foodtec", spiega il brand manager di Cibus Tec, Fabio Bettio. Più di 100 le aziende presenti, in rappresentanza di tutti i comparti tecnologici applicati al food & beverage, dalle soluzioni per la trasformazione, l'analisi, il confezionamento fino al fine linea. "Non mancheranno proposte innovative dei settori ingredienti, aromi, sementi e potremo scoprire alcune interessanti novità dedicate all'automazione, alla softwaristica avanzata e alla gestione dell'acqua e dell'energia", aggiunge Bettio.

IL MERCATO LATTIERO-CASEARIO: STATISTICHE E PREZZI

RISULTATI ASTA DI FONTERRA DEL 18 OTTOBRE 2022 (DA CLAL)

Riportiamo, in una prospettiva temporale, i risultati delle vendite all'asta, introdotte dalla Cooperativa Neozelandese Fonterra a partire dall'anno 2008, per il burro anidro (**AMF** - Anhydrous Milk Fat), latticello in polvere (**BMP** - Butter Milk Powder), polvere di latte scremato (**SMP**), polvere di latte intero (**WMP**), proteine concentrate del latte (**MPC 70** - Milk Protein Concentrate), caseina presamica (Casein Rennet) e formaggio (Cheddar).





	PREZZI CORRENTI US$ / Ton		PREZZI MEDI DELL'ASTA - US$ / Ton -								
			18 Oct 2022 AVG winning price: 3.723 US$/Ton , Change in price index: -4.6 %								04 Oct 2022
	Oceania (14 Oct 2022)	USA (14 Oct 2022)	C. 1 Nov 22	C. 2 Dec 22	C. 3 Jan 23	C. 4 Feb 23	C. 5 Mar 23	C. 6 Apr 23	Prezzo medio	% asta prec.[1]	Prezzo medio
AMF (Burro Anidro)	-	-	5.655	5.637	5.674	5.666	5.670	5.671	5.661	-2,7%	5.811
BMP (Polv. di latticello)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	3.374
BURRO 82%	5.075	7.000	4.945	4.840	4.850	4.835	4.845	4.821	4.851	-2,6%	4.983
CASEINA PRESAMICA	-	13.691	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
CHEDDAR	5.075	4.519	4.987	4.697	4.713	4.735	4.920	4.895	4.769	-3,9%	4.966
LATTOSIO	-	1.025	n.a.	1.310	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1.310	-	-
MPC (Proteine concentr.)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
SMP (Polv. latte scremato)	3.475	3.445	3.293	3.253	3.248	3.222	3.252	n.a.	3.250	-6,9%	3.497
SWP (Polv. di siero dolce)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
WMP (Polv. latte intero)	3.563	5.390	3.431	3.404	3.422	3.488	3.548	n.a.	3.421	-4,4%	3.573

n.a.: non disponibile
Per ogni prodotto, il prezzo evidenziato è il più alto dell'ultima asta.

Ultimo aggiornamento: 18-10-2022
Nota: gDT prices are USD/metric tonne FAS
1) Variazione percentuale rispetto ai risultati dell'asta precedente (calcolo basato su indici forniti dal gDT)
Fonte: GlobalDairyTrade, USDA

	PREZZI CORRENTI EURO / Ton		PREZZI MEDI DELL'ASTA - EURO / Ton -								
			18 Oct 2022 (1 € = 0.9739 $)								04 Oct 202
	Oceania (14 Oct 2022)	Germania	C.1 Nov 22	C.2 Dec 22	C.3 Jan 23	C.4 Feb 23	C.5 Mar 23	C.6 Apr 23	Prezzo medio	% asta prec.[1]	Prezzo medio
AMF (Burro Anidro)	-	-	5.807	5.788	5.826	5.818	5.822	5.823	5.813	-2,3%	5.951
BMP (Polv. di latticello)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		3.456
BURRO 82%	5.223	6.800	5.078	4.970	4.980	4.965	4.975	4.950	4.981	-2,4%	5.103
CASEINA PRESAMICA	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
CHEDDAR	5.223	4.816 *	5.121	4.823	4.839	4.862	5.052	5.026	4.897	-3,7%	5.086
LATTOSIO	-	-	n.a.	1.345	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1.345	-	-
MPC (Proteine concentr.)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
SMP (Polv. latte scremato)	3.576	3.600	3.381	3.340	3.335	3.308	3.339	n.a.	3.337	-6,8%	3.582
SWP (Polv. di siero dolce)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
WMP (Polv. latte intero)	3.666	4.980	3.523	3.495	3.514	3.581	3.643	n.a.	3.513	-4,0%	3.660

n.a.: non disponibile
Per ogni prodotto, il prezzo evidenziato è il più alto dell'ultima asta.

Ultimo aggiornamento: 18-10-2022
Nota: gDT prices are USD/metric tonne FAS
* Prezzo riferito al **Cheddar** - Unione Europea (fonte: MMO)
1) Variazione percentuale rispetto ai risultati dell'asta precedente (calcolo aritmetico)
Fonte: GlobalDairyTrade, USDA, Süddeutsche Butter - und Käsebörse eV, Kempten

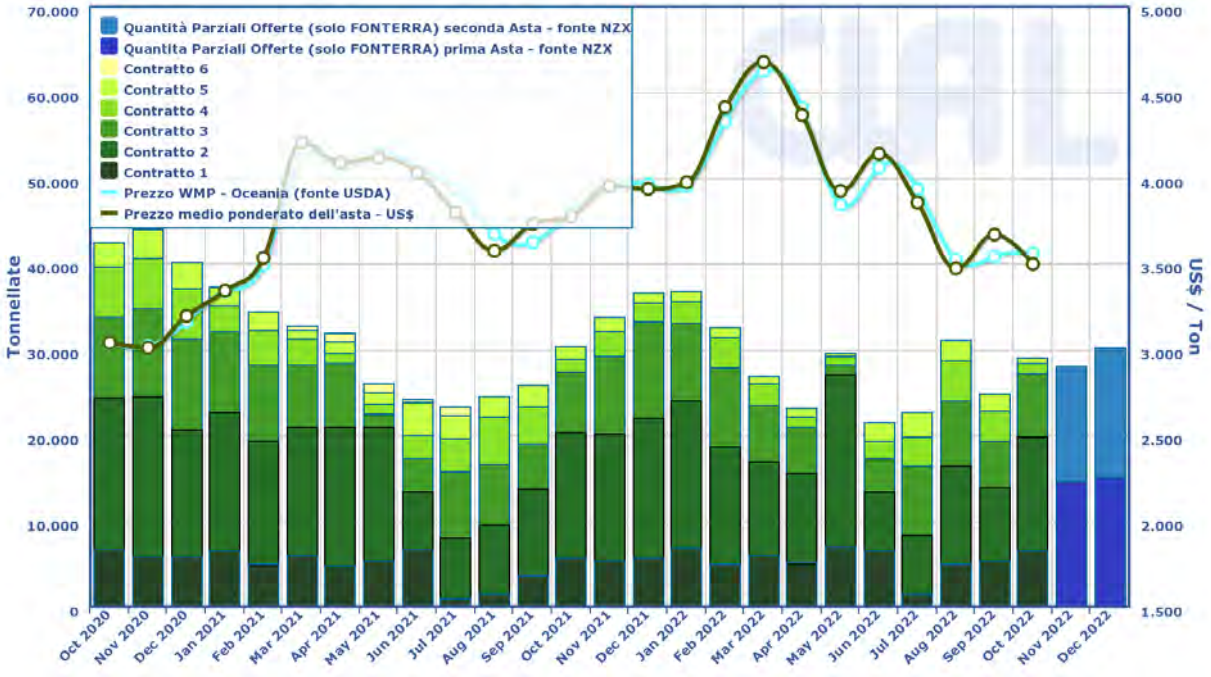
	QUANTITÀ OFFERTE				QUANTITÀ OFFERTE OGGETTO DELL'ASTA - Tonnellate -						
					18 Oct 2022						04 Oct 2022
	Totale Generale	Totale 2021 (Gen-Dic)	Totale 2022 (Gen-Ott)	± 2022 su 2021 *	C.1 Nov 22	C.2 Dec 22	C.3 Jan 23	C.4 Feb 23	C.5 Mar 23	C.6 Apr 23	
AMF (Burro Anidro)	**939.865**	**57.846**	**56.121**	*+20,4%*	249	573	541	553	340	215	2.623
BMP (Polv. di latticello)	**104.450**	**9.302**	**5.341**	*-30,0%*	*n.a.*	*n.a.*	*n.a.*	*n.a.*	*n.a.*	*n.a.*	*n.a.*
BURRO 82%	**473.079**	**41.431**	**40.685**	*+21,3%*	293	1.098	548	497	300	161	2.900
CASEINA PRESAMICA	**92.344**	**0**	**0**	*0,0%*	*n.a.*	*n.a.*	*n.a.*	*n.a.*	*n.a.*	*n.a.*	*n.a.*
CHEDDAR	**309.756**	**16.295**	**12.985**	*+2,4%*	70	200	200	180	60	60	840
LATTOSIO	**48.713**	**5.219**	**1.834**	*-58,8%*	*n.a.*	150	*n.a.*	*n.a.*	*n.a.*	*n.a.*	143
MPC (Proteine concentr.)	**26.169**	**0**	**0**	*0,0%*	*n.a.*	*n.a.*	*n.a.*	*n.a.*	*n.a.*	*n.a.*	*n.a.*
SMP (Polv. latte scremato)	**2.021.871**	**136.049**	**122.108**	*+11,3%*	646	4.077	1.919	1.317	1.011	*n.a.*	8.750
SWP (Polv. di siero dolce)	**2.326**	**0**	**0**	*0,0%*	*n.a.*	*n.a.*	*n.a.*	*n.a.*	*n.a.*	*n.a.*	*n.a.*
WMP (Polv. latte intero)	**5.557.831**	**360.605**	**277.595**	*-4,4%*	2.848	6.540	3.806	575	375	*n.a.*	14.899

n.a.: non disponibile
Ultimo aggiornamento: 18-10-2022
A decorrere da Settembre 2011 i dati si riferiscono alle Quantità Vendute (*Winning MT*).
* Variazione riferita allo stesso periodo dell'anno precedente
Fonte: GlobalDairyTrade, USDA
Nota WMP: Decorrenza 02 Jul 2008
AMF: Decorrenza 03 Nov 2009
SMP: Decorrenza 02 Mar 2010
BMP: Decorrenza 03 Aug 2010
CASEINA: Decorrenza 17 May 2011
MPC: Decorrenza 17 May 2011
CHEDDAR: Decorrenza 19 Jul 2011
LATTOSIO: Decorrenza 03 Apr 2012
BURRO: Decorrenza 19 Feb 2013
SWP: Decorrenza 16 Sep 2014

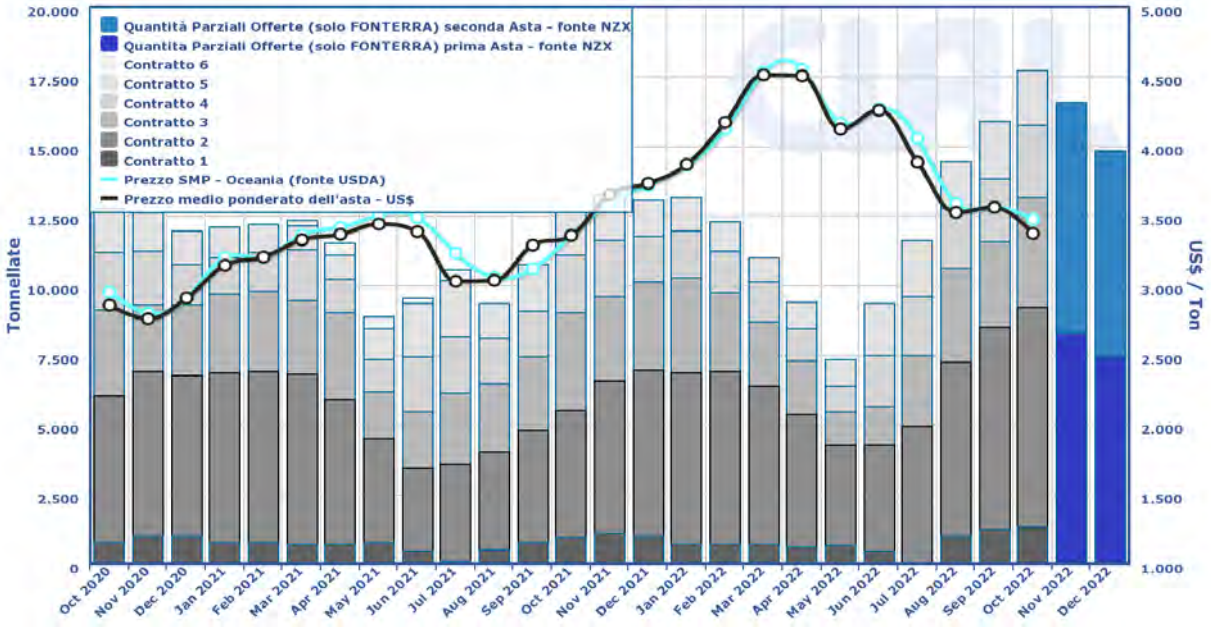
Quantità preliminari parziali offerte (solo FONTERRA)					
Prodotto	Evento 18 Oct 2022	Evento 01 Nov 2022	Evento 15 Nov 2022	Evento 06 Dec 2022	Evento 20 Dec 2022
WMP (Polv. latte intero)	**14.880**	**14.503**	**13.502**	**15.127**	**15.127**
± su stima prec. stessa asta	-7,0%	-10,8%	-12,9%	-11,7%	-
SMP (Polv. latte scremato)	**8.060**	**8.270**	**8.270**	**7.415**	**7.415**
± su stima prec. stessa asta	+11,0%	+11,1%	0%	0%	-
AMF (Burro anidro)	**3.260**	**2.750**	**2.750**	**2.900**	**2.900**
± su stima prec. stessa asta	+3,5%	0%	0%	0%	-
BURRO 82%	**3.435**	**2.475**	**2.475**	**1.900**	**1.900**
± su stima prec. stessa asta	+24,9%	0%	0%	0%	-
CHEDDAR	**770**	**750**	**750**	**690**	**690**
± su stima prec. stessa asta	-13,5%	-13,8%	-13,8%	0%	-
CASEINA PRESAMICA	**770**	**0**	**0**	**0**	**0**
± su stima prec. stessa asta	-	-	-	-	-
BMP (Polv. di latticello)	**0**	**580**	**0**	**580**	**0**
± su stima prec. stessa asta	0%	0%	0%	0%	-

Ultimo aggiornamento: 21-10-2022

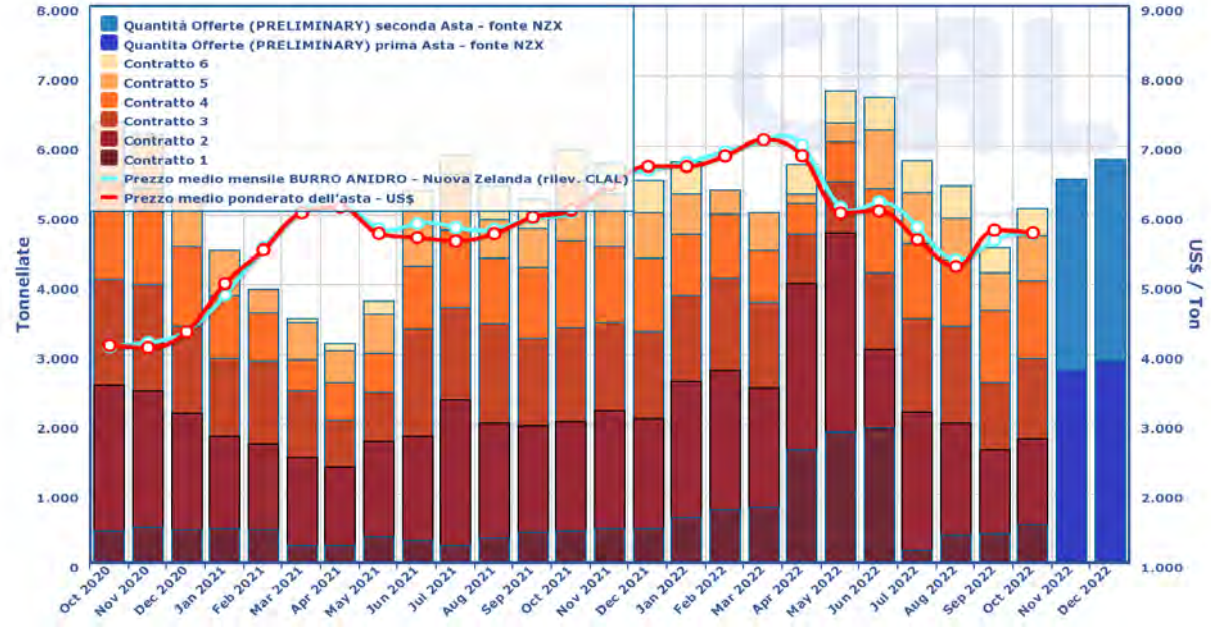
GlobalDairyTrade - WMP: Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili
(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)
Fonte: GlobalDairyTrade



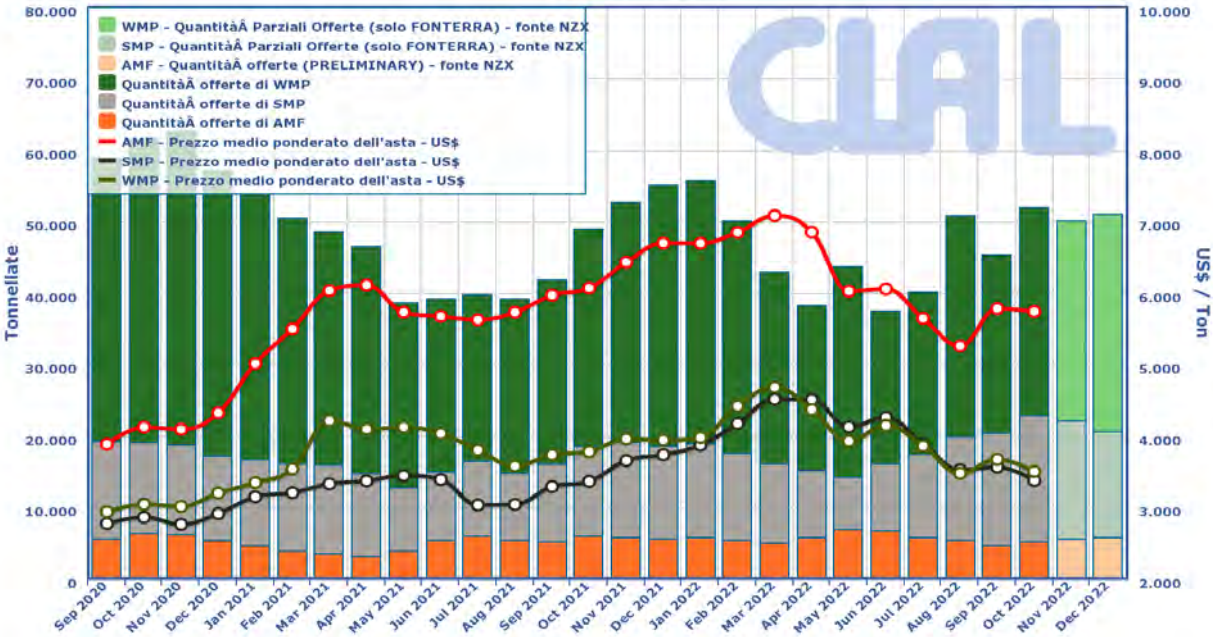
GlobalDairyTrade - SMP: Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili
(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)
Fonte: GlobalDairyTrade



GlobalDairyTrade - AMF (Burro Anidro): Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili
(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)
Fonte: GlobalDairyTrade



GlobalDairyTrade: QuantitAA offerte e prezzi medi ponderati mensili di WMP, SMP e AMF
Fonte: GlobalDairyTrade



PREZZI AGRICOLI

A cura di: Emanuela Denti

MILANO - Rilevazione 17 Ottobre 2022

FRANCO CASEIFICIO O MAGAZZINO DI STAGIONATURA, MERCE NUDA, CONTENUTO DI GRASSI SECONDO LA PRESCRIZIONE DI LEGGE PAGAMENTO IN CONTANTI – IVA ESCLUSA –

N.B. Le forme, se del caso, o le confezioni dei prodotti d'origine e tipici devono recare impresso il marchio dei rispettivi Consorzi di Tutela.

	FORMAGGI	U.M.	*10/10/2022* Euro	*17/10/2022* Euro	*VAR.*
9	**parmigiano reggiano (scelto 01): per frazione di partita:** stagionatura di **30 mesi e oltre**	Kg	13,20- 13,75	13,20- 13,75	
10	stagionatura da **24 mesi e oltre**	Kg	12,45 – 13,00	12,45 – 13,00	
21	stagionatura di **18 mesi e oltre**	Kg	11,80 – 12,05	11,80 – 12,05	
22	stagionatura minima di **12 mesi** per lotto/lotti da produttore	Kg	10,45 – 10,75	10,45 – 10,75	
28	**grana padano (scelto 01): per frazione di partita:** riserva 20 mesi e oltre	Kg	10,00 – 10,15	10,00 – 10,15	
29	stagionatura di 16 mesi e oltre	Kg	9,55 – 9,90	9,55 – 9,90	
40	stagionatura di 9 mesi da produttore	Kg	8,95 – 9,10	8,95 – 9,10	
41	stagionatura 60-90 gg. fuori sale	Kg	7,65 – 7,70	7,65 – 7,70	
50	**provolone valpadana:** fino a 3 mesi di stagionatura	Kg	7,35 – 7,50	7,35 – 7,50	
60	oltre 3 mesi di stagionatura	Kg	7,60 – 7,85	7,60 – 7,85	
65	**pecorino romano:** stagionatura di 5 mesi e oltre da produttore	Kg	12,75 – 13,05	12,75 – 13,05	
70	**asiago:** d'allevo con stagionatura minima 90 gg.	Kg	8,40 – 8,70	8,40 – 8,70	
80	pressato fresco	Kg	7,30 – 7,60	7,30 – 7,60	
90	**gorgonzola:** maturo dolce	Kg	7,05 – 7,35	7,05 – 7,35	
100	maturo piccante	Kg	8,05 – 8,35	8,05 – 8,35	
110	**Italico:** prodotto fresco	Kg	5,65 – 5,75	5,65 – 5,75	
120	prodotto maturo	Kg	6,45 – 6,75	6,45 – 6,75	
140	**taleggio:** prodotto fresco fuori sale	Kg	6,15 – 6,35	6,15 – 6,35	
150	prodotto maturo	Kg	6,90 – 7,30	6,90 – 7,30	
160	**quartirolo lombardo**	Kg	6,40 – 6,60	6,40 – 6,60	
170	**crescenza matura**	Kg	5,50 – 5,75	5,50 – 5,75	
180	**mozzarella di latte vaccino confezione (125 gr. Circa)**	Kg	5,85 – 5,95	5,85 – 5,95	
190	**mascarpone**	Kg	5,45 – 5,70	5,45 – 5,70	
191	**siero di latte raffreddato per uso industriale**	1000 Kg	14,00 – 15,50	14,00 – 15,50	
192	**siero di latte per uso zootecnico**	1000 Kg	7,50 – 8,50	7,50 – 8,50	

o*o*o*

BORSA MERCI DI MODENA - Rilevazioni di Lunedì 17 Ottobre 2022 -

Denominazione e qualità delle merci	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.	Fase di scambio, condizione di vendita ed altre note
Zangolato di creme fresche per burrificazione della provincia di Modena, destinato ad *ulteriore* lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%	Kg.		4,65	=	Prezzo alla produzione, franco caseificio. Prezzo unico. Note: Dal 06/02/12 adeguamento tecnico del prezzo; vedi n. (8) fondo listino
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 250 forme circa: produzione minimo 36 mesi e oltre	Kg.	14,00	14,70	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa: produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg.	13,05	13,95	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg.	12,40	13,05	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg.	11,65	12,30	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg.	11,10	11,35	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre da caseificio produttore	Kg.	10,65	10,85	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo

---

BORSA MERCI DI NOVARA - Rilevazioni di Lunedì 17 Ottobre 2022 -

Franco caseificio, merce nuda, contenuto dei grassi secondo la prescrizione di legge, I.V.A. esclusa al kg.
Le forme di gorgonzola devono recare impresso il marchio del Consorzio di tutela.

PRODOTTO				Var.
		Min.	Max.	
Zangolato di creme fresche per la burrificazione (prezzo medio)	€/kg	5,00		=
Burro pastorizzato (prezzo medio)	€/kg	5,20		=
Gorgonzola piccante maturo	€/kg	8,35	8,65	=
Gorgonzola dolce maturo	€/kg	7,35	7,65	=
Siero di gorgonzola freddo franco caseificio	€/1000 kg	21,00		=

BORSA MERCI DI VERONA - Rilevazioni di Lunedì 17 Ottobre 2022 -

PRODOTTI CASEARI	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.
Siero di latte (residuo secco totale 5 - 6% - prezzo franco partenza - I.V.A. escl.)				
Per uso zootecnico	Ton.	11,50	12,50	
Per uso industriale	Ton.	16,00	17,00	
FORMAGGI per merce nuda, franco caseificio o magazzino di stagionatura, con un contenuto di grassi secondo le prescrizioni di legge, a pronta consegna e pagamento.				
Grana Padano - "Formaggio fuori sale" atto a divenire Grana Padano	Kg.	7,75	7,90	

Grana Padano DOP - Stagionato 10/12 mesi	Kg.	**9,05**	**9,15**	**+0,05/+0,05**
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 15 mesi	Kg.	**9,15**	**9,45**	**+0,05/+0,05**
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 20 mesi	Kg.	**9,80**	**9,95**	**+0,05/+0,05**
Provolone Valpadana DOP – Merce fresca	Kg.	**6,85**	**6,95**	**+0,20/+0,20**
Provolone Valpadana DOP – Stagionatura oltre 3 mesi	Kg.	**7,05**	**7,15**	**+0,20/+0,20**
Monte Veronese DOP – A latte intero	Kg.	7,20	7,40	
Monte Veronese DOP – D'allevo fresco	Kg.	7,80	7,90	
Monte Veronese DOP – Mezzano	Kg.	8,40	8,50	
Monte Veronese DOP - Vecchio	Kg.	9,70	9,80	
LATTE SPOT - in cisterna - franco arrivo				
Latte Spot Nazionale crudo	Ton.	680	690	
Latte Estero di provenienza Germania - Austria	Ton.	**660**	**670**	**-10/-10**
Latte Magro Pastorizzato tipo 0,03 M.G	Ton.	**365**	**375**	**-10/-10**
Panna di centrifuga 40% M.G. (nazionale)	Ton.	**3520**	**3600**	**-50/-50**
Panna di centrifuga 40% M.G. (U.E.)	Ton.	**3500**	**3580**	**-50/-50**

BORSA MERCI DI REGGIO EMILIA - Rilevazioni di Martedì 18 Ottobre 2022 -

I prezzi si intendono al netto di qualsiasi imposta per merce franco Reggio Emilia salvo speciali indicazioni.

Denominazione e qualità merci	**U.M.**	**Min.**	**Max.**	**Var. Min.**	**Var. Max.**
ATRI LATTICINI - Prezzo alla produzione. Si informa che dal 1° febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di €. 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore					
Zangolato di creme fresche per la burrificazione della provincia di Reggio Emilia, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min. 82%, residuo secco magro max. 2%, acidità max. 1%	Kg	**4,60**	**4,60**	**-0,05**	**-0,05**
SIERO					
Siero (franco caseificio)	100 kg	0,15	0,40	=	=
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità: scelto + 12% fra 0-1 per lotti di partita					
Produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg	13,15	13,80	=	=
Produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg	12,20	12,75	=	=
Produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg	11,60	11,85	=	=
Produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg	10,90	11,00	=	=
Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)	Kg	10,70	10,80	=	=

BORSA MERCI DI CREMONA - Rilevazioni di Mercoledì 19 Ottobre 2022 -

PRODOTTO (kg)		**MIN**	**MAX**	**Var.**
Burro	Pastorizzato	**5,95**		**-0,05**
Grana Padano (scelto 01)*	Stag. di 9 mesi	9,00	9,15	=
	Stag. tra 12-15 mesi	9,20	9,45	=
	Stag. oltre 15 mesi	9,50	9,95	=
Provolone Valpadana	Dolce	7,35	7,45	=
	Piccante	7,55	7,75	=

Provolone	Stag. fino a 3 mesi	6,90	7,10	=
	Stag. oltre 5 mesi	7,15	7,45	=

* da stagionare franco luogo di stagionatura – pagamento secondo uso corrente
** con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto – termini di pagamento secondo uso corrente

---

BORSA MERCI DI MANTOVA - Rilevazioni di Giovedì 20 ottobre 2022

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Zangolato di creme fresche	**4,850**		**-0,050**
	Mantovano pastorizzato	**5,050**		**-0,050**
	Burro mantovano fresco CEE	**6,650**		**-0,050**
Siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 kg	12,000	13,500	=
Siero di latte per uso zootecnico	1000 kg	7,000	7,500	=
Grana Padano (1)	Stagionatura 10 mesi	**9,000**	**9,150**	**+0,050**
	Stagionatura 14 mesi	**9,450**	**9,650**	**+0,050**
	Stagionatura 20 mesi	**9,950**	**10,100**	**+0,050**
	Stagionatura tra i 60 e i 90 giorni fuori sale (con bollo provvisorio di origine del Grana Padano)	**7,750**	**7,950**	**+0,050**
Parmigiano Reggiano (2)	Stagionatura 12 mesi	10,550	10,800	=
	Stagionatura fino a 18 mesi	11,450	11,850	=
	Stagionatura fino a 24 mesi	12,300	12,600	=
	Stagionatura fino a 30 mesi	12,800	13,250	=

BORSA MERCI DI PARMA - Rilevazioni di Venerdì 21 ottobre 2022 -

DENOMINAZIONE E QUALITA'	Variazione	Min.	Max.
		€/kg	
ZANGOLATO DI CREME FRESCHE PER BURRIFICAZIONE della provincia di Parma, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4° C, materia grassa minima 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%.	**-0,050**	**4,600**	
SIERO DI LATTE **Prezzi del 21/10/2022** prezzi rilevati il terzo venerdì di ogni mese (€/100 kg)			
Residuato della lavorazione del formaggio grana, per uso zootecnico, franco caseificio	=	1,900	2,100
Raffreddato, per uso industriale, franco caseificio	**-0,500/-0,500**	**6,000**	**9,000**
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Produzione minimo 36 mesi e oltre	=	13,950	14,600
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Produzione minimo 30 mesi e oltre	=	13,100	13,900
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Produzione minimo 24 mesi e oltre	=	12,350	13,050
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Produzione minimo 18 mesi e oltre	=	11,650	12,300
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Produzione minimo 15 mesi e oltre	=	10,900	11,400
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (caseificio produttore)	=	10,650	10,800